



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 129 del 10/10/2006**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 13 settembre 2006, n. 407

L.R. n. 11/01 - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Realizzazione di un parco eolico in località Martine - Comune di Castrignano del Capo (Le) - Proponente: Energia Viva s.a.s.

L'anno 2006 addì 13 del mese di settembre in Bari-Modugno presso il Settore Ecologia,  
IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 4620 del 03.04.2006, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica in località Martine, nel Comune di Castrignano del Capo (Le), da parte della Energia Viva S.a.s. - Via S. Teodoro, 18 - Ugento (Le), impianto escluso da quanto previsto dalla L.R. 11.08.2005 n. 9;

- con nota prot. n. 5919 del 15.05.2006 il Settore Ecologia comunicava alla società proponente di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune interessato, così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001 e nel contempo invitava l'amministrazione comunale di Castrignano del Capo ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 16, comma 5, della L.R. sopra indicata;

- con nota acquisita al prot. n. 7380 del 19.06.2006 l'amministrazione comunale interessata trasmetteva l'attestazione dell'affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 20.04.06 al 19.05.06) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra, specificando che non erano pervenute osservazioni in merito alla realizzazione dell'opera in argomento. Con la stessa nota comunicava il parere favorevole fatta salva la verifica di compatibilità paesaggistica;

- con successiva nota acquisita al prot. n. 9516 del 10.08.06 il comune di Castrignano del Capo precisava che: "... in data 07.07.2006 con prot. 6981 è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs 42/2004 ed art. 5. 01 delle N.T.A. DEL putt paesaggio, inviata alla Soprintendenza in pari data per la ratifica di competenza (art. 159 c. 3 D.Lgs. 42/2004), non essendo l'intervento soggetto a Studio di impatto paesaggistico ai sensi dell'art. 4.02 delle suddette N.T.A. in quanto assoggettato a procedura di VIA.";

• espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi e le integrazioni pervenute si rileva

che:

Il progetto prevede l'installazione di n. 3 aerogeneratori di piccola taglia per una potenza complessiva di 60 KW, con un'altezza di circa 18 metri, diametro del rotore 8 metri, distanza reciproca 30 metri. Il calcolo della gittata massima è pari a 60 metri.

L'area risulta destinata ad uso agricolo.

Il materiale rinveniente dallo scavo sarà riutilizzato nella stessa area. Le rocce saranno conferite a discarica pubblica autorizzata.

I cavidotti saranno interrati. La fondazione sarà interrata rispetto alla quota di campagna e ricoperta con terreno vegetale rinveniente dallo scavo.

Alla fine del ciclo di vita dell'impianto (circa 20 anni) è prevista la rimozione degli aerogeneratori e il ripristino del sito.

L'edificio più vicino dista circa 200 metri dall'impianto.

L'impatto acustico è trascurabile perchè già a 100 metri di distanza il rumore non supera 145 dB.

Per la posa degli aerogeneratori non saranno estirpati alberi.

• Atteso che:

3 il sito non è caratterizzato da nessun tipo di vincolo (eccezion fatta per il vincolo Pp0 la ex 1497 per il quale è in corso la relativa verifica di compatibilità paesaggistica, il cui iter non è ancora concluso);  
3 che l'area di progetto è distante da zone di particolare sensibilità ambientale quali parchi naturali, siti Rete Natura 2000, zone costiere, zone montuose e boschive, segnalazioni architettoniche o archeologiche:

si esprime parere favorevole all'installazione degli aerogeneratori con le seguenti prescrizioni:

- sia assicurato che l'eventuale eccesso di materiale proveniente dagli scavi delle fondazioni venga trasportato in siti idonei ed autorizzati allo stoccaggio di rifiuti inerti;
- siano realizzati interventi di rinaturazione al termine della fase di cantiere;
- sia prevista la colorazione con bande orizzontali rosse o nere di una delle tre pale di ogni aerogeneratore riducendo così l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;
- non siano espianati alberi;
- sia garantita la dismissione dell'aerogeneratore e delle altre strutture fuori terra dell'impianto alla fine del loro ciclo di vita e il ripristino dello stato dei luoghi sia assicurato l'adeguato smaltimento degli oli derivanti dalla lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti" (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992. Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati), in considerazione delle caratteristiche di pericolosità degli stessi;

- Visto l'art. 30 della L.R. n. 14 del 31.05.2001;
  - Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
  - Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
  - Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
  - Vista la L.R. n. 11/2001;
  - Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;
- Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s.m. ed i.
- Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### DETERMINA

- di ritenere il progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte colica in località Martine, nel Comune di Castrignano del Capo (Le), da parte della Energia Viva S.a.s. - Via S. Teodoro, 18 - Ugento (Le), escluso dalle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

---